



*“D’una città non godi le sette o le settantasette meraviglie, ma la risposta che dà ad una tua domanda.
- O la domanda che ti pone obbligandoti a rispondere...”*

(Italo Calvino, Le città invisibili)

Chi è **Bologna**?

E’ la città laboratorio dell’innovazione o la città delle vecchie cartoline? E’ la città da visitare vagando sotto i portici o la meta anelata raggiunta dopo un lungo cammino?

E’ la città autentica ed accogliente o è la città che innalza muri per nascondere le proprie paure?

Bologna è la città che rifà se stessa tutti i giorni: ogni mattina i suoi abitanti la attraversano e contribuiscono a trasformarla. Raja, Artà, Blessing, Rita, Sulayman, Ouattara, Akbar, Hakim, Saran, Gassim sono tra questi, persone con storie e provenienze diverse, ma che vivono a Bologna e condividono lo stesso desiderio di partecipare alla sua trasformazione.

La cooperativa sociale Arca di Noè di Bologna li accoglie e ne favorisce l’emancipazione.

Ma chi sono queste persone? Da dove vengono? Cosa vogliono?

Sono domande a cui, alcuni, rispondono con diffidenza e paura.

La campagna **E’ Bologna** è concepita per sfidare il pregiudizio in favore della conoscenza.

Il volto di questi uomini e queste donne è nascosto? Superare la distanza e scoprire chi sono richiede solo un passo.

Un passo per scoprire che una delle loro aspirazioni più grandi è integrarsi attraverso il lavoro in una società che, guarda caso, basa la propria costituzione proprio sul diritto al lavoro.

Arca di Noè opera dal 2008 nell’ambito dell’accoglienza e del sostegno di persone richiedenti asilo politico e protezione internazionale. Gli operatori della cooperativa offrono un servizio di sostengono e accompagnamento sociale agli ospiti su diversi fronti: dai rapporti interpersonali alla costruzione di un progetto di vita futuro, improntato sull’autonomia e l’emancipazione delle persone. La cooperativa a tal fine sviluppa interventi di tutela legale e sanitaria, supporto all’alfabetizzazione e al sostegno scolastico, supporto psico-socio-sanitario e propone attività ricreative. Progetta inoltre percorsi di inserimento lavorativo e abitativo in rete con i servizi e gli enti del territorio bolognese.

Mostra realizzata da IlMaestro&Margherita - fotografia. A cura di Valentina Iadarola.

Si ringraziano per la collaborazione gli operatori e gli ospiti dei centri di accoglienza: Stradelli Guelfi, Crespellano, S.Donato, S. Francesca Cabrini, Casa Rivani, Zaccarelli, Berleta.

Con il patrocinio del:



Comune di Bologna

Media partner:

